

TESINO. Fondi europei anche senza la fusione

I 7 milioni di euro arrivano lo stesso

TESINO - Il progetto «Aree Interne» non si ferma. Nonostante sia stato bocciato il progetto di fusione nel comune unico del Tesino (dalla sola Pieve, ma non da Cinte e Castello), gli investimenti di 7,5 milioni di euro (metà arrivano da Roma, tramite la Provincia, il resto con fondi europei comunitari) restano a disposizione per promuovere lo sviluppo

del territorio. Fondi che saranno messi a disposizione del pubblico ma, soprattutto, dei privati. Metà soldi serviranno per realizzare opere infrastrutturali (si parla della variante di Castello per il Brocon e della rotatoria a Pieve all'incrocio per Cinte), gli altri, mediante specifici bandi, saranno a

disposizione dei cittadini che dovranno presentare dei progetti. Verrà stilata una graduatoria contributiva, in base alla validità ed alla congruità delle proposte presentate. Giovedì 2 luglio, alle 20 a palazzo Gallo a Castello tesino, è fissata una serata aperta al pubblico con la presenza dei responsabili del Servizio Europa e l'Oces a cui seguiranno

degli incontri informativi sul territorio per progettare una strategia d'intervento condivisa dal maggior numero di persone. Tutti possono fare le loro proposte, basta semplicemente rivolgersi presso gli uffici comunali di Cinte, Castello e Pieve o spedire una mail a areeinternetesino@email.it. C'è tempo fino alla fine del

mezzo di luglio per farlo: giovedì 30 luglio ci sarà la serata conclusiva del progetto con l'assessore Carlo Daldoss per presentare le strategie da sottoporre alla giunta provinciale. Ed entro settembre verrà consegnata a Roma la proposta definitiva redatta, gestita e partecipata dall'intera conca del Tesino. M.D.

